



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 27/12/2017

Articoli pubblicati dal 23/12/2017 al 27/12/2017

ACCAM, PARTE LO STUDIO PER TENERLO IN VITA**Inceneritore / Ieri la prima riunione del tavolo tecnico sulle soluzioni oltre il 2021****Accam, parte lo studio per tenerlo in vita***INCENERITORE Ieri la prima riunione del tavolo tecnico sulle soluzioni oltre il 2021*

(ma.li.) - Se l'intenzione dei principali sindaci di Accam è proseguire l'attività dopo il 2021 (data di chiusura dell'impianto), è necessario fare ipotesi da discutere. Per questo ieri si è riunito per la prima volta il tavolo tecnico, chiamato alla valutazione di fattibilità e sostenibilità di un nuovo piano industriale. Un impegno che risponde al mandato dei soci, coi componenti del co-

mitato di controllo analogo che hanno nominato sette esperti per sviscerare l'argomento entro marzo, quando saranno i 27 Comuni ad analizzare le proposte. Secondo il mandato dei soci, il nuovo piano verterà su «mantenimento del modello in house, valorizzazione degli asset aziendali, eventuale ingresso di nuovi soci pubblici, previsione dell'utilizzo di tecnologie per ridurre

l'attuale impatto ambientale e aumentare la redditività». Per la presidente Laura Bordonaro, «il tavolo sarà coordinato dai tecnici presenti in azienda e coinvolgerà il Cda, così come le società partecipate che si stanno occupando di raccolta dei rifiuti e di energia». Da qui deve uscire una soluzione, altrimenti l'inceneritore va chiuso e la società messa in liquidazione.

pubblicato il 23/12/2017 a pag. 30; autore: Marco Linari

Piattaforma ecologica raziata / Il comandante dei vigili spiega attenzione e scelta delle priorità

"NON ENFATIZZATE I FURTI IN DISCARICA"

PIATTAFORMA ECOLOGICA RAZZIATA Il comandante dei vigili spiega attenzione e scelta delle priorità

«Non enfatizzate i furti in discarica»

CASTELLANZA - (sdm) «Mi spiace che ci sia chi, enfatizzando problemi non solo di Castellanza, dà un'immagine distorta di un territorio che vive le stesse problematiche degli altri Comuni». Lo afferma il comandante della polizia locale Francesco Nicastro, dopo le polemiche seguite alla diffusione delle foto dei ladri intenti a rubare nei container della piattaforma ecologica: «Queste ruberie vengono commesse ovunque», afferma. «Comunque sia, l'idea che si lascia passare è di una discarica



allo sbando, quando così non è: i miei agenti passano lì tutti i giorni, ma di certo non possono starci in pianta stabile. Anzi, invito chi è deputato alla custodia della

struttura a chiamarci ogni qualvolta s'intrufolano dei ladri».

Al di là di questo, a Nicastro preme fare una riflessione: «L'attività del corpo

di vigilanza è parecchia, dobbiamo stabilire ogni giorno delle priorità. Non ho timore di dire apertamente come la penso: rubare una vecchia caffettiera è un conto, mettere in pericolo un bambino non essendo presenti all'uscita da scuola è molto più importante. Chi si improvvisa esperto di sicurezza lasci fare le valutazioni a chi compete». Inoltre, sul caso discariche «c'è una povertà diffusa, che spinge a rubare anche i rifiuti. A dimostrarlo è proprio il fatto che non succede solo a Castellanza».

pubblicato il 23/12/2017 a pag. 34; autore: Stefano Di Maria

Polizia Locale: sicurezza

Walter Andreazza chiede il commissariamento di Ato e Alfa

FIUME IN AFFANNO, LA POLEMICA INFURIA

Walter Andreazza chiede il commissariamento di Ato e Alfa Fiume in affanno, la polemica infuria

VALLE OLONA - Gestione del sistema idrico della Provincia di Varese sotto i riflettori: dopo la richiesta fatta da Legambiente di commissariamento di Ato (piano d'ambito territoriale ottimale) e di conseguenza della sua società Alfa, ora anche Walter Andreazza - politico di lungo corso e fondatore del comitato Medio Olona per Gori - interviene sul tema: «Legambiente ha ragione. La Regione deve mettere uno stop, commissariando tutti i ruoli istituzionali che stanno bloccando l'assegnazione della gestione unica delle acque, continuando quindi ad essere inadempienti. Condivido anche la posizione del gruppo Amici dell'Olona guidato dall'avvocato Franco Brumana». Il politico ha voluto portare Giorgio Gori proprio sulle sponde del fiume per renderlo edotto della realtà, incontrando lo stesso Brumana e il responsabile del Cigno verde

locale Alberto Ambrosetti. «La Regione - riprende - deve porre fine al contenzioso che sta diventando strumentale e nuoce alla comunità. La politica varesina si è rivelata inadeguata. Siamo di fronte a una guerra fra bande che ha prodotto di tutto fuorché soluzioni. L'inefficienza della classe dirigente in questi 20 anni ha prodotto e produrrà danni ambientali ed economici che pagheranno i cittadini, a causa delle procedure di infrazione in atto. Toccherà alla magistratura accertare le responsabilità». Andreazza conclude con un attacco: «Ora il presidente della commissione ambiente regionale Luca Marsico si tenga lontano dall'Olona. In questo momento occorre agire affinché la classe politica si faccia da parte e lasci lavorare un commissario, in modo che metta in campo azioni legittime e necessarie».

Veronica Deriu

pubblicato il 23/12/2017 a pag. 34; autore: Veronica Deriu

Cronaca

Brevi

DOMANI AL MERCATO APERTURA SPECIALE

BREVI

**DOMANI AL MERCATO
APERTURA SPECIALE**

CASTELLANZA – Edizione straordinaria del mercato: domani, dalle 8.30 alle 12.30, nella piazza Visconte Cerini, saranno presenti bancarelle di prodotti alimentari e altro. Sarà l'occasione per scambiarsi gli auguri con Babbo Natale.

pubblicato il 23/12/2017 a pag. 34; autore: non indicato

Cronaca

Brevi in Cronaca

"LE CRITICHE CI RAFFORZANO PRONTA AD ASCOLTARE TUTTI"

Mirella Cerini chiude un 2017 in cui "abbiamo seminato"

«Le critiche ci rafforzano Pronta ad ascoltare tutti»

Mirella Cerini chiude un 2017 in cui «abbiamo seminato»

CASTELLANZA - Malgrado le critiche che piovono ogni giorno sulla sua giunta, addirittura più delle contestatissime Amministrazioni Farisoglio, il sindaco Mirella Cerini chiude un 2017 di grandi soddisfazioni, «nel quale abbiamo seminato e realizzato tanto – assicura - Il merito è di una maggioranza coesa, che non si fa scalfire dai continui attacchi: anzi, c'è chi vorrebbe creare fratture ma l'effetto è di saldarci sempre di più».

Sindaco Cerini, che cosa risponde a chi vi accusa di chiamarvi Partecipiamo ma di non far partecipare i cittadini?

«Che non è affatto vero: le porte del mio ufficio sono sempre aperte, anche senza appuntamento e senza filtri che rendano difficile incontrarmi. Per un appuntamento non c'è bisogno di aspettare mesi: la media d'attesa è di quindici giorni e, comunque, il sabato ho ricevimento libero. Molte decisioni sono state condivise, come lo Sprar per l'accoglienza di profughi; abbiamo incontrato i cittadini per discutere della bollettazione dell'acqua e per decidere insieme la nuova viabilità di via Venezia; ab-



IL sindaco Mirella Cerini traccia il bilancio dell'attività svolta durante il 2017

biamo organizzato assemblee sui problemi del Buon Gesù e di altre zone. Se non è partecipazione questa...».

Che cosa le chiedono i castellanzesi che vogliono incontrarla?

«A parte i soliti problemi legati alla casa e al lavoro, per cui chiedono aiuto, ho riscontrato che c'è molta solitudine. Ci sono persone che vogliono avere un colloquio con me solo per sfogarsi, contente di avere

un punto di riferimento, una figura istituzionale che le ascolti e magari dia loro dei consigli su come affrontare situazioni e fasi difficili della loro vita. Il più delle volte è per rapporti familiari deteriorati: trovare un interlocutore, un riferimento importante come il sindaco, è già un sollievo».

Perché la sua Amministrazione, a differenza dei predecessori, si è aperta ai Comuni limi-

trofi?

«Non ci si può rinchiudere nel proprio orticello, perché ci sono molti temi che vanno affrontati con una visione sovracomunale. Oltretutto siamo una realtà di 14.300 abitanti e non possiamo pensare di poter accedere ai bandi regionali e statali da soli: aggregarsi è fondamentale per creare servizi per il cittadino. Di fronte alla complessità di normative e procedure, è fonamen-

tale fare squadra».

C'è chi sostiene che Castellanza non sia una città sicura. Che cosa ne pensa?

«Le statistiche dimostrano che in realtà la situazione, a livello di episodi criminosi, non è al di sopra degli altri comuni: anzi leggermente al di sotto. Ciò non toglie che non dobbiamo abbassare la guardia su furti e truffe: per questo stiamo spingendo sul controllo di vicinato, nel quale crediamo molto. La nostra polizia locale è sempre molto attiva: certo, viste le numerose incombenze, non può essere presente ovunque 24 ore al giorno ma è pronta a intervenire in caso di bisogno. Anzi, invito i cittadini a segnalare quanto più possibile, in modo da favorire interventi mirati».

Che cosa augura ai castellanzesi per il 2018?

«Di riscoprire i valori veri della nostra città, che appartengono alla nostra storia e cultura: mi riferisco al senso di comunità, all'aiutarsi l'un l'altro, al confrontarsi civilmente, ma anche alle piccole cose come il rispetto dell'ambiente (che poi è il rispetto del prossimo)».

Stefano Di Maria

pubblicato il 24/12/2017 a pag. 28; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

Brevi

ADIO A SUOR AGNESE PARRAVICINI

BREVI

ADDIO A SUOR AGNESE PARRAVICINI

CASTELLANZA - Si è spenta ieri all'alba, dopo una lunga malattia, suor Agnese Parravicini, 76 anni. La scuola Maria Ausiliatrice, dov'era arrivata quattro anni fa, è in lutto: «Era sacrestana per la comunità e svolgeva il servizio d'accoglienza degli allievi al mattino e al pomeriggio - la ricordano - Era molto ben voluta da tutti, genitori e bambini, per i quali era un riferimento non appena si aprivano le porte della scuola ogni giorno». I funerali saranno celebrati questa mattina alle 11.30 nella chiesa di San Bernardo. La salma verrà tumulata nel paese di Tirano, in provincia di Sondrio, suo luogo natale.

pubblicato il 24/12/2017 a pag. 28; autore: non indicato

Cronaca

Brevi in Cronaca

Nuovi orizzonti

DALLA LIUC AL RESTO DEL MONDO "STUDIARE ALL'ESTERO TI CAMBIA!"

Fuga di cervelli / Tre esperienze, unico risultato: a migliorare non è solo la lingua Ma l'auspicio è che le conoscenze acquisite vengano messe a frutto qui in Italia

NUOVI ORIZZONTI

Dalla Liuc al resto del mondo

«Studiare all'estero ti cambia»

FUGA DI CERVELLI Tre esperienze, unico risultato: a migliorare non è solo la lingua Ma l'auspicio è che le conoscenze acquisite vengano messe a frutto qui in Italia



Gli studenti della Liuc Francesca Rizzotti, Enrico Piroso e Beatrice Castellani. Sopra, il rettore Visconti

di SILVESTRO PASCARELLA

CASTELLANZA - Dal calore della Sicilia al freddo gelido del Canada. Si fa questo e altro per inseguire un sogno. Che, stavolta, si chiama realizzazione della propria carriera universitaria e professionale. Enrico ha ventun anni. E' uno di quei studenti che ha messo in pratica la tanto bistrattata parola "internazionalizzazione". La Liuc l'ha utilizzata come tema forte all'apertura dell'anno accademico proprio perché, in questo momento, non c'è sapere se non è condiviso, non può esistere crescita umana e culturale se non in un contesto mondiale, anzi globale. Come? Lo spiega Enrico Piroso da Rosolini, provincia di Siracusa.

Meno venti gradi

«Ero stato in Inghilterra durante i miei studi alle superiori e mi ero reso conto delle enormi potenzialità dell'inglese. Quando si è trattato di iscrivermi all'università, ne ho scelta una dove questa lingua venisse utilizzata direttamente nei corsi. E ho trovato la Liuc». Dalla Sicilia, Enrico arriva a Castellanza e pensa già a quale esperienza fare all'estero. Intanto cerca di migliorarsi: «All'università parliamo in inglese, poi ci viene di farlo anche tra noi studenti italiani, pure a casa». Nasce l'opportunità del Canada. E lui si butta al volo. Va a Waterloo, un centinaio di chilometri da Toronto. Il primo impatto è durissimo, se non altro per il clima. «Mi mettevo due calzamaglie. Fuori c'era meno venti gradi». Fa, però, un'esperienza straordinaria. Ora deve ancora laurearsi (avrà a luglio del 2018) ma lavora già per un'azienda che si occupa di business e comunicazione. Si tiene cari i mesi trascorsi in Canada (dal 3 gennaio al 15 aprile) e pure quelli estivi, da tirocinante, in Portogallo. Tanta energia e tanta passione messe nello studio - verrebbe da pensare - per dimenticare i cannoli. E non solo.

Una grande famiglia

Francesca Rizzotti è di Gallarate,

dove i suoi genitori hanno una ditta. Sceglie la Liuc perché a Business & Economics i corsi sono in inglese. «Cercò subito - avverte - di andare fuori dall'Europa». L'opportunità arriva dal North Carolina, uno degli Stati più conservatori

dell'America di oggi. La realtà è un po' diversa da quella che si vede nei film ma Francesca si ambienta presto nel campus: «Ti accorgi di far parte di una grande famiglia». Le classi sono meno numerose di quelle italiane e i metodi di studio

differenti. «Non bisogna stare troppo sui libri ma elaborare nuove soluzioni, l'università ti insegna a muoverti in maniera pragmatica e a cercare di gestirti da solo, pur coltivando un forte spirito d'appartenenza». Dal 10 gennaio al 10 maggio i giorni passano veloci finché non arriva il momento di tornare in Liuc. E di mettere a frutto quanto di buono imparato oltre oceano, perché l'auspicio di tutti gli studenti è di maturare importanti esperienze all'estero ma di mettere a frutto i risultati qui in Italia.

Benedetto Erasmus

Diversa, rispetto alle prime due, l'esperienza di Beatrice Castellani, 25 anni di Monza. Lei arriva da Ingegneria e il contatto con l'estero è tramite l'Erasmus. Da settembre a febbraio, la studentessa è a Breslavia (in polacco Wrocław) dove approfondisce i temi della sua facoltà con un metodo diverso da quello italiano: «Non conta solo studiare ma buttarsi sui problemi, mettersi attorno a un tavolo e risolverli. Sbagliare si può e si deve, non viene vissuto come un fallimento». Niente campus, per lei, perché ricorda troppo le strutture della ex Ddr. Piuttosto c'è un appartamento in centro con costi della vita molto più bassi rispetto a quelli italiani. Beatrice ormai è inserita nel mondo del lavoro dove svolge consulenze manageriali e si è laureata proprio in questi giorni in Ingegneria gestionale per la produzione industriale su progetti che sta seguendo.

Un valore aggiunto

Che dire delle tre esperienze all'estero degli studenti Liuc? «Ti butano fuori, ti svegliano, ti aprono la mente». Queste sono le frasi ricorrenti dei ragazzi. E se ancora ci fossero dei dubbi sui benefici dell'internazionalizzazione, ecco che tutto quanto viene vissuto e spiegato come «un valore aggiunto». Che nasce dal profondo rapporto di collaborazione tra l'ufficio internazionale dell'università castellanze con le tante realtà che stanno all'estero. Per tenere sempre aperte le porte sul mondo.



pubblicato il 24/12/2017 a pag. 29; autore: Silvestro Pascarella

Università

LE CIFRE DEGLI SCAMBI / DESTINAZIONI PREFERITE / PROFESSORI INTERNAZIONALI / GLI EVENTI MONDIALI**LE CIFRE DEGLI SCAMBI**

Gli studenti Liuc che studiano in Europa o fuori Ue sono aumentati del 31% da un anno all'altro: sono 237 "in uscita" nel corso dell'anno accademico 2016/17 (171 Erasmus, 47 Exchange, 19 doppi titoli), diventati 311 per l'anno accademico 2017/18 con 202 ragazzi in Erasmus, 76 in Exchange e 33 doppi titoli. Numeri importanti per un'università con 2mila studenti che mostra dati di mobilità in netta progressione: dall'anno accademico 2014/15 ad oggi si registra un aumento del 60% degli studenti che hanno trascorso almeno una media di quattro mesi all'estero. La percentuale di segno positivo è stata una costante nel corso del tempo: +22% di studenti in uscita dal 2014/15 al 2016/17; + 31% dall'anno accademico in corso al preventivo per il prossimo. Anche gli studenti in entrata sono in aumento: 168 nell'anno accademico 2014/15 e 230 quale dato definitivo nel 2016/17 significa + 36,9% di studenti stranieri che vengono a studiare alla Liuc.

DESTINAZIONI PREFERITE

Le destinazioni preferite in Europa rimangono Spagna, Regno Unito, Paesi Bassi, ma sono Svezia, Polonia e Danimarca a fare un balzo in avanti, rispetto al passato.

Fuori dall'Unione Europea, Hong Kong, Stati Uniti e Canada sono i primi tre Paesi scelti, mentre per il 2017/18 trovano interesse Taiwan e Thailandia, ad esempio, fino ad ora meno gettonate. Nel complesso la Liuc ha 128 accordi in 48 Paesi: 90 in Paesi europei e 38 in 16 Paesi extra Ue.

PROFESSORI INTERNAZIONALI

Il visiting professor è uno studioso, straniero o italiano, di elevata qualificazione scientifica, appartenente a università, enti e istituzioni di ricerca o di alta formazione non italiane, invitato a svolgere all'università corsi, moduli, cicli di lezioni o di seminari. La Liuc per quest'anno accademico ha nella propria faculty alcuni visiting professor che contribuiscono a integrare l'offerta formativa di specifici percorsi della laurea in Economia (Business Economics) e della laurea magistrale in Economia Aziendale e Management (International Business Management e Entrepreneurship & Innovation). Tra i docenti che hanno già collaborato con la Liuc lo scorso anno c'è Dan Cable, "guru" in Human & Resources Strategy in Transforming Organizations della London Business School. Quest'anno arriverà, invece, Dominick Salvatore, economista internazionale della Fordham University di New York che potrà approfondire i temi "euro" e "Transatlantic Trade and Investment Partnership". Inoltre, alcuni docenti Liuc sono visiting professor in altri atenei, tra cui Rodolfo Helg, direttore della Scuola di Economia e Management.

GLI EVENTI MONDIALI

La Liuc è frequentemente sede di eventi di respiro internazionale che coinvolgono accademici provenienti da atenei di tutto il mondo. Il 17 novembre si è svolta la conferenza biennale della sezione italiana dell'International Law Association (Ila), associazione scientifica che persegue lo studio e lo sviluppo del diritto internazionale.

A settembre meeting annuale dello European Moc (Microeconomics of Competitiveness) Network, il gruppo di lavoro di cui fanno parte alcuni tra i più importanti e influenti docenti di atenei europei di Strategia e Competitività. A luglio si è svolta in Liuc la Global Business Research Conference, organizzata insieme al World Business Institute (Australia): 40 accademici provenienti da 20 Paesi del mondo si sono confrontati sulle principali aree dell'economia aziendale.

pubblicato il 24/12/2017 a pag. 29; autore: non indicato

Università

L'ammonimento di Carlo Cattaneo

"CHIUSO IL CIRCOLO DELLE IDEE NON SI SBLOCCA LA RICCHEZZA"



«Chiuso il circolo delle idee non si sblocca la ricchezza»

CASTELLANZA - Carlo Cattaneo ammoniva: «Chiuso il circolo delle idee resta chiuso il circolo della ricchezza». Facendo propria questa massima, gli industriali della provincia di Varese hanno dato vita nel 1991 all'università che prende il nome proprio del filosofo e politico dell'Ottocento. «Da venticinque anni in Liuc si lavora intensamente per tenere aperto il circuito e per alimentare i meccanismi di funzionamento», scriveva l'anno scorso il rettore Federico Visconti nel libro sulle storie di imprenditorialità nate proprio dagli studenti dell'ateneo e portate in tutto il mondo. Oggi la sfida è ancora più difficile perché parlare di università



in un contesto internazionale significa misurarsi con colossi che mettono in campo risorse ed energie notevoli. L'Italia, in questo campo, è ancora molto indietro. Come ben descritto dal rettore dell'università di Pavia Fabio Rugge nel suo discorso il giorno dell'inaugurazione dell'anno accademico Liuc, persistono difficoltà e problemi nel pensare e soprattutto nel realizzare un progetto di sapere che sia capace davvero di superare le barriere nazionali e dia possibilità di inserimento illimitate. L'università Cattaneo ci prova e, al di là di dichiarazioni d'intento e di strategie, ci sono le cifre ad attestare questo sforzo e le testimonianze dei ragazzi.

pubblicato il 24/12/2017 a pag. 29; autore: non indicato

Università

IL FUTURO DELLE IMPRESE STA IN UN CLICK

Il futuro delle imprese sta in un click

Futuro della Liuc significa anche futuro di una classe imprenditoriale il cui dna non è ancora stato individuato. Ecco perché il presidente Michele Graglia ha osservato all'inaugurazione dell'anno accademico: «Siamo in un mondo

dove con un click nel giorno dell'Eleven Eleven (su Alibaba) si fanno affari planetari per 25 miliardi di dollari. Pensare ad un futuro non completamente aperto ed internazionale per le nostre aziende sarebbe dunque pura utopia».

pubblicato il 24/12/2017 a pag. 29; autore: non indicato

Università

"CHI NON PAGA SARÀ SFRATTATO"

Case comunali / Cerini: tanti non versano l'affitto, ma non hanno guai economici

«Chi non paga sarà sfrattato»

CASE COMUNALI Cerini: tanti non versano l'affitto ma non hanno guai economici

CASTELLANZA - Ereditate dal passato molte morosità di famiglie che vivono nelle case comunali, il Comune sta dando corso agli sfratti esecutivi. Senza se e senza ma. Sì, perché non si tratta di casi sociali, bensì di inquilini che non pagano il canone di locazione da anni pur essendo in condizione di farlo. A sconcertare è, soprattutto, l'irrisorietà delle cifre: anche dai 20 ai 50 euro al mese, il minimo che si possa chiedere a un nucleo familiare per una casa in affitto.

«Ormai, per gli uffici, è prassi esaminare tutte le morosità pregresse e, coi Servizi sociali, distinguere quelle colpevoli da quelle incolpevoli - spiega il sindaco Mirella Cerini - Ci sono cittadini che, seppure chiamati più volte in passato a pagare i canoni non versati, non si sono mai messi in regola coi piani di rientro proposti. Per questo abbiamo dovuto procedere o procederemo a breve con lo sfratto». Ma non è un cane che si morde la coda? Non è che poi il Comune si ritroverà a pagare l'albergo a chi finisce per strada? «Non stiamo parlando di casi sociali - mette in chiaro il sindaco - bensì di inquilini che non pagano seppure ne abbiano le possibilità. Dato che hanno introiti mensili, possono benissimo pagarsi un'altra casa o, in emergenza,



Le case comunali di via Cardinal Ferrari (Archivio)

l'hotel». Fra queste morosità rientrano coloro che - è stato accertato - da tempo hanno un lavoro stabile ma si sono adagiati sull'assistenzialismo del passato: a dimostrarlo è il possesso delle antenne paraboliche o del SUV; senza contare quelli che vengono visti spesso gustare colazione o aperitivi al bar, oppure giocare alle slot. Insomma, nei confronti dei furbetti c'è tolleranza zero, avviando l'iter per sfrattarli. «Anche perché, così facendo, tolgono ai veri bisognosi la possibilità di farsi assegnare una casa del Comune - puntualizza il primo cittadino

- Ci sono persone in lista d'attesa proprio perché c'è chi non paga l'affitto e si ostina a non lasciare l'alloggio». Va considerato anche un altro risvolto: a Castellanza Servizi Patrimonio, che gestisce le case comunali, servono fondi per ristrutturare e per effettuare le manutenzioni, che possono arrivare proprio dai canoni d'affitto. «Ecco perché faremo in modo che tutti gli inquilini paghino il dovuto - promette Mirella Cerini - tanto più che i canoni sono calibrati sulla base della situazione reddituale».

Stefano Di Maria

pubblicato il 27/12/2017 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Servizi alla persona (serv. sociali)

"VIETATE I BOTTI AI MINORI"

Cinque Stelle: pricoli durante l'uso e possibili danni

«Vietate i botti ai minori»

Cinque Stelle: pericoli durante l'uso e possibili danni

CASTELLANZA - (s.d.m.) Come ogni fine d'anno, i pentastellati tornano a chiedere l'attuazione di un'ordinanza che vieta i fuochi pirotecnici a San Silvestro. Il movimento ha trasmesso al sindaco Mirrella Cerini, alla giunta e agli uffici competenti un'istanza urgente per far vietare i botti «e fare in modo che i minori non facciano uso o detengano prodotti esplosivi», oltre a «raccomandare alla cittadinanza di non toccare i botti inesplosi e tanto meno provare a riaccenderli». Si preci-



M5S chiede ordinanze

sa poi che «gli articoli pirotecnici causano fastidio a persone anziane e animali, sia domestici sia selvatici; è possibile che i giochi

pirotecnici o i detriti derivanti dall'esplosione possano generare incendi, esplosioni ritardate, danni a cose, persone e animali; accadono, in seguito a malfunzionamenti e imprevisti, ferimenti di persone». Cerini, ricordando che l'ordinanza è già stata emessa dall'ex Amministrazione Farisoglio, annuncia: «Col comandante della polizia locale, prepariamo un vademecum che consiglia massima prudenza e richiama l'importanza del senso civico a protezione di tutti».

pubblicato il 27/12/2017 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 22/12/2017 a pag. web; autore: Redazione

ACCAM, SI INSEDDIA IL TAVOLO TECNICO

Cronaca

L'insediamento servirà a studiare come dare un futuro alla società

<http://www.varesenews.it/2017/12/accam-si-insedia-tavolo-tecnico/679747/>

Salute

pubbl. il 23/12/2017 a pag. web; autore: Marco Calini

I TUMORI HANNO UN ODORE. E DUE CANI RIESCONO A FIUTARLO

Cronaca

Liu e Zoe sono due cani che hanno imparato ad annusare il tumore alla prostata attraverso una ricerca del gruppo Humanitas: "Arriveremo ad una nuova tecnica di diagnosi"

Video on line

<http://www.varesenews.it/2017/12/tumori-un-odore-due-cani-riescono-fiutarlo/678970/>

pubbl. il 24/12/2017 a pag. web; autore: Redazione

LA SOLIDARIETÀ SI FESTEGGIA NELLA CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO

Cronaca

Centinaia di persone hanno partecipato alle XXIX edizione della festa che vede uniti i pompieri alle tante associazioni del mondo del volontariato. Presenti i sindaci del territorio

Photogallery on line

<http://www.varesenews.it/2017/12/la-solidarieta-si-festeggia-nella-caserma-dei-vigili-del-fuoco/679859/>

IL GIORNO

pubbl. il 24/12/2017 a pag. web; autore: non indicato

BUSTO ARSIZIO, CACCIA A INVESTITORI PUBBLICI PER L'IMPIANTO ACCAM

Cronaca

Esperti studiano la possibilità di elaborare un nuovo piano industriale per trasformare l'inceneritore dopo il 2021

<http://www.ilgiorno.it/varese/cronaca/busto-accam-1.3626066>



pubbl. il 22/12/2017 a pag. web; autore: Manuela Zoni

ZOE E LIU, I CANI CHE FIUTANO I TUMORI

Cronaca

Video on line

<http://www.legnanonews.com/news/salute/911532/zoe-e-liu-i-cani-che-fiutano-i-tumori>

pubbl. il 23/12/2017 a pag. web; autore: non indicato

INSEDIATO IL TAVOLO TECNICO SU COME DARE UN FUTURO AD ACCAM

Cronaca

<http://www.legnanonews.com/news/industria/911556/insediato-il-tavolo-tecnico-su-come-dare-un-futuro-ad-accam>

pubbl. il 24/12/2017 a pag. web; autore: Manuela Zoni

LA BENEDIZIONE NATALIZIA DIVENTA UN "FAI DA TE"

Cronaca

http://www.legnanonews.com/news/cronaca/911581/la_benedizione_natalizia_diventa_un_fai_da_te

Il Sole 24 ORE

pubbl. il 25/12/2017 a pag. web; autore: Gianfranco Fabi

IL VALORE SOCIALE DELLE IMPRESE FAMILIARI

Università

<http://gianfrancofabi.blog.ilsole24ore.com/2017/12/25/il-valore-sociale-delle-imprese-familiari/>

LA PREALPINA

FUGA DI CERVELLI

pubbl. il 24/12/2017 a pag. web; autore: Silvestro Pascarella

«STUDIARE ALL'ESTERO TI CAMBIA»

Università

Dalla Liuc al resto del mondo, tre esperienze, unico risultato: a migliorare non è solo la lingua

<http://www.prealpina.it/pages/studiare-alleestero-ti-cambia-158555.html>



l. il 25/12/2017 a pag. web; autore: Francesco Antonio Grana

NATALE, FEDELI PROTESTANO PER IL KIT DELLA BENEDIZIONE FAI DA TE. IL DOCENTE DI DIRITTO CANONICO: "DOVUTO A PENURIA DEL CLERO"

Cronaca

Per don Marco Gasparini, docente di diritto canonico della diocesi di Vicenza, il "pacchetto" ricevuto dai fedeli di Castellanza (Varese) è dovuto ai pochi sacerdoti presenti "anche nelle diocesi più grandi del Nord Italia come, per esempio, in Lombardia"

<https://www.ilfattoquotidiano.it/2017/12/25/natale-fedeli-protestano-per-il-kit-della-benedizione-fai-da-te-il-docente-di-diritto-canonico-dovuto-a-penuria-del-clero/4059457/>



pubbl. il 19/12/2017 a pag. web; autore: Redazione

PROMOTER UCCISA: CLERICÒ DA PM

Cronaca

Il 65enne ha finora reso diverse versioni sul delitto

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/12/19/promoter-uccisa-clerico-da-pm_5d4a15f8-99ee-4128-bfdc-91a4e40b3cd5.html

SempioneNews

L'asse del Sempione a portata di click.

pubbl. il 22/12/2017 a pag. web; autore: Tiziana Mancini

**SAGGIO DI NATALE CON SORPRESA ALL'ISTITUTO
MANZONI**

Scuola e formazione

Il saggio musicale di Natale, all'Istituto Manzoni di Castellanza, ha regalato una bella sorpresa ai genitori e agli studenti di Terza Media

Photogallery on line

<http://www.sempionenews.it/territorio/saggio-di-natale-con-sorpresa-allistituto-manzoni/>